

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO

RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 5/2020

Il giorno 8 ottobre 2020 alle ore 9.00, si è riunito, in collegamento via Skype, il Collegio dei Revisori nominato con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 374 del 17 novembre 2016 e successive modificazioni, composto da:

- Dott. Biagio Giordano – membro effettivo con funzioni di Presidente;
- Dott.ssa Paola Marini - membro effettivo;
- Dott. Fabio Solano – membro effettivo.

In via preliminare, il Collegio rappresenta che la riunione si svolge tramite collegamento dei partecipanti in audio-conferenza, anziché nella sede dell'Autorità nel rispetto di quanto disposto dal quadro normativo vigente finalizzato a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tutto ciò premesso e motivato, il verbale redatto nella presente seduta sarà stampato dal personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ed inserito nella raccolta ufficiale dei verbali del Collegio dei Revisori dei conti; la sottoscrizione da parte dei Revisori intervenuti avrà luogo nel corso della prima seduta che si terrà presso la sede dell'AdSPMI.

Il Collegio dei Revisori dei conti prende in esame la proposta di assestato variazione al bilancio previsionale per l'esercizio 2020 e dei relativi allegati.

Come richiamato nella relazione del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, le finalità di redazione dell'Assestato/variazione al bilancio di previsione 2020 sono:

- adeguare il bilancio di previsione alle risultanze del rendiconto generale in termini di residui attivi e passivi, di avanzo di amministrazione e fondo di cassa al 31.12.2019, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 3206 del 04.02.2020;
- ottemperare a quanto chiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota 3206 del 04.02.2020, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020.

Con la suddetta nota, il Ministero ha invitato l'AdSP del Mar Ionio *"in occasione della prima variazione al bilancio di previsione 2020 a tener conto delle normative introdotte dalla L. 160/2019..."*.

La Legge n. 160/2019 prevede, al comma 590, che *"...Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, ..., cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge..."*; al comma 591 che *"...A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati..."*; al comma 592 che per l'individuazione delle voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi occorre fare *"riferimento: a) per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132"*; ed al comma 593 che *"...Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e*



12

servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi...". Nonché alle ulteriori indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 23068 del 21.09.2020 di trasmissione della nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11.08.2020, supportata dalla nota n. 132653 del 20.07.2020 della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII;

- prevedere le opportune variazioni in entrata ed in uscita a seguito dell'applicazione delle misure previste dall'art. 199 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. "Rilancio") convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 che dispone che "...in considerazione del calo dei traffici nei porti italiani derivanti dall'emergenza COVID - 19, le Autorità di sistema portuale e l'Autorità portuale di Gioia Tauro, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio e fermo quanto previsto dall'articolo 9-ter del decreto - legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130: a) possono disporre, la riduzione dell'importo dei canoni concessori di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, agli articoli 16, 17 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, dovuti in relazione all'anno 2020 ed ivi compresi quelli previsti dall'articolo 92, comma 2, del decreto - legge 17 marzo 2020, n. 18, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione; la riduzione di cui alla presente lettera può essere riconosciuta, per i canoni dovuti fino alla data del 31 luglio 2020, in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 30 giugno 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019 e, per i canoni dovuti dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020, in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito subito, nel periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 30 novembre 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019; b) sono autorizzate a corrispondere, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, al soggetto fornitore di lavoro portuale di cui all'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, un contributo, nel limite massimo di 2 milioni di euro per l'anno 2020, pari ad euro 60 per ogni dipendente e in relazione a ciascuna minore giornata di lavoro rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019, riconducibile alle mutate condizioni economiche degli scali del sistema portuale italiano conseguenti all'emergenza COVID -19. Tale contributo è erogato dalla stessa Autorità di sistema portuale o dall'Autorità portuale ed è cumulabile con l'indennità di mancato avviamento (IMA) di cui all'articolo 17, comma 15, della legge 28 gennaio 1994, n. 84...";
- allineare le previsioni alla programmazione triennale LL.PP. 2020 – 2022 e biennale dei beni e servizi 2020 -2021, le cui modifiche sono state approvate con decreto del Presidente n. 74 del 23.09.2020.

Il preventivo finanziario, come stabilito dall'art. 8 del regolamento di amministrazione e contabilità, è distinto in "gestionale" e "decisionale". Quest'ultimo è oggetto di deliberazione da parte del Comitato di gestione e dei Ministeri competenti.

Il Collegio procede all'analisi delle variazioni in entrata.

Con riferimento alle ENTRATE CORRENTI (U.PB 1.2 – Entrate diverse -Titolo I) queste risultano rideterminate in € 20.146.062 e come indicato nella relazione del Presidente, sono dovute alla riduzione dei traffici causati dall'emergenza COVID e all'applicazione delle misure previste dall'art. 199 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. "Rilancio") convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77:



STIMA RIDUZIONE INTROITI DERIVANTI DAL CALO DEI TRAFFICI		STIMA RIDUZIONE CANONI DI CONCESSIONE	
Tassa portuale	Tassa ancoraggio	Art. 18 L. 84/94	Art. 36 Cod. Nav.
€ 703.272,00	€ 791.007,00	€ 272.679,00	€ 275.770,00

Conseguentemente l'amministrazione ha provveduto alle seguenti variazioni:

1)		COMPETENZA				CASSA			
Codice	Descrizione	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive
E121/00	Gettito della tassa portuale	14.000.000,00	0,00	703.272,00	13.296.728,00	15.312.254,00	0,00	703.272,00	14.608.982,00

2)		COMPETENZA				CASSA			
Codice	Descrizione	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive
E121/30	Gettito della tassa d'ancoraggio	5.000.000,00	0,00	791.007,00	4.208.993,00	5.587.021,00	0,00	791.007,00	4.796.014,00

3)		COMPETENZA				CASSA			
Codice	Descrizione	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive
E123/10	Canoni di concessione aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	3.000.000,00	0,00	548.449,00	2.451.551,00	4.882.975,00	0,00	548.449,00	4.334.526,00

Le **ENTRATE IN CONTO CAPITALE** (UPB 2 – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Titolo II) sono rideterminate in € 3.750.307 a seguito della riduzione del capitolo:

1)		COMPETENZA				CASSA			
Codice	Descrizione	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive
E224/20	Contributi diversi	7.385.307,00	0,00	3.635.000,00	3.750.307,00	8.105.295,00	0,00	3.635.000,00	4.470.295,00

Come evidenziato nella relazione del Presidente si prevede, infatti, la mancata realizzazione e conseguente finanziamento, previsto in € 3.900.000, del progetto: "TARANTO PORT COMMUNITY SYSTEM A SUPPORTO DELL'INTEROPERABILITÀ CON IL SISTEMA LOGISTICO REGIONALE,



NAZIONALE E GLOBALE”, nell’ambito del PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE¹⁴ INFRASTRUTTURE E RETI 2014-ASSE PRIORITARIO II - LINEA DI AZIONE II 1.3, come risulta dalla variazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvata con decreto del Presidente n. 74 del 23.09.2020.

In compenso l’Amministrazione registra l’incremento di € 265.000 da imputare, come rappresentato dal Presidente nella relazione di accompagnamento al documento contabile, al progetto “SMART AND SUSTAINABLE ENERGY PORT – SMARTPORT”, nell’ambito del Programma Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014-2020, ammesso a finanziamento con nota nr. AOO_002/PROT 14/02/2020 – 0000379 della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il Collegio procede all’analisi delle uscite:

A. UPB 1 – Titolo I Uscite correnti: € 13.252.653, da imputare alle variazioni applicate sui capitoli sotto riportati

1)	Codice	Descrizione	COMPETENZA				CASSA			
			Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive
	U121/50	Applicazione comma 15 bis dell’art. 17 della L. 84/94	0,00	70.860,00	0,00	70.860,00	0,00	70.860,00	0,00	70.860,00

Come evidenziato nella relazione del Presidente detto incremento si spiega a seguito dell’applicazione dell’art. 199, comma 1 lett. b), da imputare alla possibilità concessa alle AdSP, laddove ricorrano le condizioni di cui alla predetta normativa, di corrispondere un contributo al soggetto fornitore di lavoro portuale di cui all’articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

2)	Codice	Descrizione	COMPETENZA				CASSA			
			Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive
	U121/20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	3.800.000,00	0,00	484.130,00	3.315.870,00	4.812.103,00	0,00	484.130,00	4.327.973,00

Detta riduzione è da imputare all’applicazione di quanto previsto dalla L.f. 2020 (Legge n. 160/2019, commi 590 e ss.) al bilancio dell’AdSP.

Il Collegio, nello specifico, prende visione di quanto rappresentato nella relazione del Presidente nella quale si illustrano i rendiconti del triennio 2016/2018 e precisamente le “voci di spesa per l’acquisto di beni e servizi ... del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132” (U.1.03.00.00.000) dai quali risulta che l’AdSPMI ha sostenuto le seguenti spese:



ANNO 2016

U.1.03.00.00.000			3.514.417,00
------------------	--	--	--------------

ANNO 2017

U.1.03.00.00.000			4.061.164,05
------------------	--	--	--------------

ANNO 2018

U.1.03.00.00.000			4.175.180,41
------------------	--	--	--------------

Il Valore Medio di cui al comma 591 della L.F. è pari ad € 3.916.920.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 23068 del 21.09.2020 di trasmissione della nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11.08.2020, supportata dalla nota n. 132653 del 20.07.2020 della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII, esclude dal nuovo limite le “*spese per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine d sicurezza pubblica*” – inserite nel piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 alla voce spesa U.1.03.02.19.006 – e le spese per “*manutenzioni ordinarie*” di cui alle seguenti voci del piano dei conti integrato U.1.03.02.09.004 e U.1.03.02.09.005.

Il Collegio esamina gli elaborati contabili presenti nella relazione del Presidente nei quali si ridetermina in € 2.480.353 il valore medio, di cui di cui al comma 591 della L.F., considerando le predette eccezioni:

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	TOTALE
	A	B	C	D	E=A+B-C-D
2016	3.514.417,00	1.330.000,00	0	0	2.184.417,00
2017	4.061.164,05	1.210.000,00	346.730,15	2.196,00	2.502.237,90
2018	4.175.180,41	1.343.699,80	62.776,16	14.300,00	2.754.404,45
				TOTALE	7.441.059,35
				VALORE MEDIO	2.480.353,12

Esaminando le corrispondenti voci del bilancio di previsione 2020 il Collegio rileva quanto segue:

ANNO	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	DIFFERENZA
	A	B	C	D	E=A-B-C-D
2020	7.483.150,00	1.630.000,00	200.000,00	20.003,76	5.633.146,24

L'importo di **5.633.146** costituirebbe il limite per il 2020 della “*voce di spesa per l'acquisto di beni e servizi ... del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132*”, ricalcolato sulla base delle indicazioni ministeriali.

La legge finanziaria prevede, però, come illustrato al comma 593 e come chiarito dalla Circolare MEF 9/2020, che “*...Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento*”.

Analizzando le risultanze contabili dell'AdSP e come riportato nella relazione del Presidente al documento contabile, risulta un surplus nelle entrate di seguito rappresentata:



ANNO	RICAVI	IMPORTI
2018	E.3.01.00.00.000	18.471.007,35
2019	E.3.01.00.00.000	21.139.670,86
	INCREMENTO	2.668.663,51

Ciò posto, risulterebbe rideterminato in € 5.149.016 (€ 2.480.353 + € 2.668.663) il limite di spesa/valore medio introdotto dalla L.F. 2020 di cui alla voce di spesa U.1.03.02.19.000 del Piano dei conti integrato, inferiore per € 484.130 al valore di riferimento di € 5.633.146.

L'Amministrazione ha pertanto provveduto a ridurre di € 484.130 il capitolo *U121/20 "Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale"*.

B. UPB 2 Titolo II Uscite in conto capitale sono pari ad € 24.874.307, a seguito della variazione applicata sui capitoli sotto riportati.

1)		COMPETENZA				CASSA			
Codice	Descrizione	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive
U211/10	Acquisizione, costruzione, trasformazione e di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali	20.390.000,00		10.000.000,00	10.390.000,00	69.990.000,00	0,00	0,00	69.990.000,00

2)		COMPETENZA				CASSA			
Codice	Descrizione	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive
U211/30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche logistica	3.000.000,00	6.100.000,00	0,00	9.100.000,00	3.095.511,00	6.100.000,00	0,00	9.195.511,00

Nella relazione del Presidente sono spiegate le predette variazioni, in particolare, derivanti dalla necessità di adeguare le previsioni al programma lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi per il corrente anno, le cui modifiche sono state approvate con decreto del Presidente n. 74 cit. oltre che all'Accordo di Collaborazione ex art. 15 l. 241/90 tra l'AdSP ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per un importo complessivo pari a € 5.900.000,00.

L'Amministrazione al riguardo specifica che per le predette finalità si riduce il vincolo dell'avanzo di amministrazione del predetto importo di € 5.900.000,00 (nella disponibilità dell'AdSP MI) relativo all'intervento "Lavori di riqualificazione del Molo Polisettoriale di Taranto – ammodernamento della banchina di ormeggio", che ha generato 5,9 milioni di euro di economie da riprogrammare.

3)		COMPETENZA				CASSA			
Codice	Descrizione	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive



U213/20	Partecipazioni a progetti europei, nazionali e regionali	7.385.307,00	0,00	3.635.000,00	3.750.307,00	8.301.109,00	0,00	3.635.000,00	4.666.109,00
---------	--	--------------	------	--------------	--------------	--------------	------	--------------	--------------

Lo stanziamento del Capitolo *U213/20 Partecipazioni a progetti europei, nazionali e regionali*, viene così ridefinito a seguito della modifica della partecipazione ai progetti europei, interamente finanziati, per la cui descrizione si rinvia al corrispondente Capitolo in entrata *E224/20 Contributi diversi*.

4)	Codice	Descrizione	COMPETENZA				CASSA			
			Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive	Previsioni Attuali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni Definitive
	U215/30	Indennità di anzianità	129.000,00	10.000,00	0,00	139.000,00	136.006,00	10.000,00	0,00	146.006,00

Il Collegio rileva, inoltre, l'incremento del Capitolo U215/30 Indennità di anzianità del personale dipendente.
Ciò premesso:

Di seguito dei prospetti riepilogativi delle risultanze dell'**assestato/variazione al bilancio di previsione 2020** confrontate con il bilancio di previsione 2020.

DIFFERENZA TRA TOTALE ENTRATE E TOTALE SPESE

	Bilancio di previsione 2020	Variazione 2020	Differenza
U.PB 1.2 – Entrate diverse -Titolo I – Entrate correnti	22.188.790	20.146.062	- 2.042.728
UPB 2 – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Titolo II – Entrate in conto capitale	7.385.307	3.750.307	- 3.635.000
UPB 3 – Entrate aventi natura di partita di giro – Titolo III - Partite di giro	2.837.500	2.837.500	//
TOTALE ENTRATE	32.411.597	26.733.869	-5.677.728

	Bilancio di previsione 2020	Variazione 2020	Differenza
UPB 1 - Titolo I – Uscite correnti	13.665.923	13.252.653	-413.270
UPB 2 - Titolo II – Uscite in conto capitale	32.399.307	24.874.307	-7.525.000
UPB 3– Titolo III - Partite di giro	2.837.500	2.837.500	//
TOTALE SPESE	48.902.730	40.964.460	-7.938.270

	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	DIFFERENZA
Bilancio di previsione 2020	32.411.597	48.902.730	- 16.491.133
Variazione 2020	26.733.869	40.964.460	- 14.230.591

Come rappresentato nella Relazione del Presidente la differenza di € **14.230.591** è inferiore per € **2.260.542** (pari alla somma algebrica tra il decremento delle entrate ed il decremento delle spese) della differenza negativa del bilancio di previsione 2020 (€ 16.491.133) e trova piena copertura nell'avanzo di amministrazione disponibile.

Dalla situazione amministrativa allegata al bilancio il Collegio riscontra un avanzo di amministrazione al 31.12.2019 pari ad € **217.053.660**, di cui disponibile € **213.554.453**. Nella situazione amministrativa sono **riportati i vincoli** per € 3.499.207 di cui: € 1.658.802 per TFR, € 92.553 fondo per crediti di difficile esigibilità, € 12.544 per canoni demaniali di difficile esigibilità, € 219.840 per canoni deposito merci in porto di difficile esigibilità, € 6.413 per immobilizzazioni finanziarie (il cui importo è corrispondente alle partecipazioni societarie detenute dall'Ente in società in liquidazione), € 1.509.055 (residuo del finanziamento destinato ai lavori di "Riqualficazione del molo polisettoriale – ammodernamento della



banchina di ormeggio – porto di Taranto” non utilizzato pari ad € 7.409.055 al netto di € 5.900.000¹⁸ somme destinate all’accordo con il CNR).

DIFFERENZA TRA ENTRATE CORRENTI E SPESE CORRENTI

	Totale entrate correnti	Totale spese correnti	Differenza
Bilancio di previsione 2020	22.188.790	13.665.923	8.522.867
Variazione 2020	20.146.062	13.252.653	6.893.409

Come illustrato nella relazione del Presidente l’avanzo di parte corrente di € 6.893.409, inferiore per € **1.629.458** rispetto all’avanzo risultante dal bilancio di previsione, è impiegato a finanziare le spese previste in conto capitale.

DIFFERENZE TRA LE MACRO VOCI DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Il Collegio analizza il preventivo economico che presenta le seguenti risultanze a seguito delle proposte variazioni come sintetizzate nel prospetto che segue anch’esso presente nella relazione del Presidente al documento contabile:

RISULTATI DIFFERENZIALI	VARIAZIONE 2020	BILANCIO DI PREVISIONE 2020	DIFFERENZE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Totale valore della produzione (A)	20.141.062	22.183.790	- 2.042.728
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Totale Costi (B)	13.040.441	13.453.711	- 385.556
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	7.100.621	8.730.079	- 1.629.458
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-11.000	-11.000	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
F) Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	7.089.621	8.719.079	- 1.629.458
G) Imposte dell'esercizio	396.212	396.212	0
F – G)Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	6.693.409	8.322.867	- 1.629.458

Il Collegio prende, inoltre, visione dell’allegato bilancio di previsione pluriennale e del prospetto elaborato sulla base del Piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013 del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Il Collegio, in relazione a quanto esposto a proposito dei documenti contabili sottoposti al proprio esame, esprime parere favorevole all’assestato/variazione al bilancio di previsione 2020 dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

Il presente verbale composto di n. 9 (nove) pagine viene letto e confermato alle ore 10.30, e trasmesso alla dott.ssa Ladiana; esso verrà sottoscritto dal Collegio nella prima seduta che verrà convocata presso la sede dell’Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio e successivamente inserito nell’apposito registro.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell’Autorità Portuale, al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica, al Ministero dell’Infrastrutture e dei Trasporti ed alla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Ladiana.

Il Collegio prosegue contestualmente alle successive attività per le quali redigerà apposito verbale.



Il Presidente: Dott. Biagio Giordano

Il Componente: Dott.ssa Paola Marini

Il Componente: Dott. Fabio Solano

